



COMUNE DI ROCCA IMPERIALE

PROVINCIA DI COSENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20 del 30/06/2023

OGGETTO:

CONSACRAZIONE ROCCA IMPERIALE "CITTA' MARIANA" - ATTO DI ADESIONE

L'anno duemilaventitre il giorno trenta del mese di giugno alle ore diciannove e minuti zero nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome		Presente
1.	Avv. RANU' Giuseppe Sindaco	Si
2.	FAVOINO Antonio Assessore	Si
3.	GALLO Francesco Vice Sindaco	Si
4.	BUONGIORNO Marino Presidente	Si
5.	AFFUSO Antonio Consigliere	Si
6.	MARINO Francesco Consigliere	Si
7.	SURIANO Rosaria Assessore	Si
8.	PACE Luciano Consigliere	Si
9.	BATTAFARANO Giuseppe Consigliere	Si
10.	BATTAFARANO Tiziana Consigliere	Si
11.	GALLO Giovanni Consigliere	Si
12.	ORIOLO Giuseppe Consigliere	Si
13.	LE ROSE Clelia Consigliere	No
Totale Presenti:		12
Totale Assenti:		1

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Signor BUONGIORNO Marino nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale - Partecipa il Segretario comunale Dott. Nicola MIDDONNO.

La seduta è pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data: 30/06/2023

Il Responsabile

F.to: MIDDONNO dott. Nicola

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità finanziaria esprime parere:

Data: 30/06/2023

Il Responsabile

F.to: LUNGARETTI Rag. Romano

**Alle ore 20.00 il Consigliere Comunale Giuseppe Battafarano, abbandona l'aula consiliare:
PRESENTI N°11 – ASSENTI N°2**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Cede la parola al ViceSindaco, il quale riferisce, su idea di Frà Mimmo Campanella, di una proposta per l'approvazione dell'atto di adesione della Consacrazione di Rocca Imperiale a "Città Mariana". A tal proposito è bene sottolineare che non basta solo il titolo, ma occorrerà potenziare l'accoglienza, offrire servizi adeguati, far diventare il luogo identitario agendo nel nome della Madonna. L'amministrazione comunale e la comunità religiosa dovranno operare in sinergia per rendere concreto in tutto lo spirito della "Città Mariana".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

-con nota n. 3904 del 11.05.2023 i parroci di Rocca Imperiale hanno proposto all'attenzione dell'Amministrazione Comunale di Rocca Imperiale il desiderio di un riconoscimento, e cioè l'elevazione a "**Città Mariana**", un segno bello e forte. "**Rocca Imperiale Città Mariana**" sotto la protezione di Maria, la Madre di Dio;

-i Rocchesi fedeli cristiani residenti ed emigrati sono molto legati al culto Mariano, un sentimento religioso popolare diffuso, l'attaccamento alla Vergine Maria della Nova, avente radici secolari nella storia millenaria di questo paese, tramandato di generazioni i generazioni dal Santuario delle Cesine e legato alla protezione e salvezza della Città per grazia ed intervento miracoloso della Madonna della Nova;

-viene auspicato che la Civica Amministrazione di Rocca Imperiale voglia esprimere, nelle forme più opportune, la propria adesione in particolare alla iniziativa pastorale della "**Consacrazione**", nata dal diffuso desiderio dei fedeli di invocare pubblicamente il materno sostegno di Maria, per un nuovo slancio religioso, civile, culturale e morale della Città;

-l'Arcidiocesi si propone peraltro di installare in un punto significativo del Centro cittadino, quale segno tangibile ed indelebile dell'evento della "**Consacrazione**"

un'immagine artistica della Vergine Maria con in braccio il Bambino, nell'atto di custodire la Città, la Diocesi e l'intera Regione;

Dato Atto che:

detta richiesta fonda le ragioni nella Devozione storica che da sempre caratterizza l'attaccamento e la fede dei Rocchesi alla Beata Vergine Maria della Nova, culto secolare che si tramanda da generazioni nel piccolo Santuario che ospita la Sacra Effigie della Santa Vergine e nella Chiesa

Madre, un legame indissolubile tra Maria e Rocca Imperiale per l'intervento salvifico di Maria con lo sbarco e il saccheggio del Borgo e del Castello ad opera dei Saraceni nel 1644, ed anche per la presenza sul territorio della Cappella del Carmine, dove si venera la Madonna del Carmine, la Cappella del Rosario dove si venera la Madonna del Rosario, la Chiesa madre dedicata alla Madonna assunta la titolare della Parrocchia, è presente una bella Statua lignea dell'Immacolata che si venera l'8 dicembre, nella Chiesa del Convento Franciscano è presente la Madonna delle Grazie di arte lignea antica storicamente legata alla fede dei Rocchesi.

Nel passato la Città di Rocca è stata consacrata alla Madonna, Maria della Nova dopo l'intervento miracoloso di cui le cronache parlano ed il popolo ha risposto con voto pubblico, segno di una pietà Mariana molto forte e radicata nella fede dei Rocchesi.

Dato atto che la presente proposta, per le sue ragioni di fede sopra evidenziate, non può non incontrare l'assoluta e ferma volontà di questa Amministrazione comunale al suo accoglimento, rivenendo nella stessa l'interpretazione più autentica della volontà e del sentimento dei concittadini Rocchesi che da sempre per fede religiosa hanno venerato la Beata Vergine Maria della Nova.

Considerato che:

-si contano nel nostro Paese ormai numerosi esempi di Giunte e Consigli comunali, i quali chiedono alle autorità ecclesiastiche di autorizzare ex novo o di rinnovare nuovamente per la loro Città la *Consacrazione a Maria*, o la proclamazione di *Civitas Mariae* (ad esempio sono già intitolate a Maria le Città di Macerata, Potenza, Loreto, Matera, Siena, Barletta, Genova, Savona, Pisa, Lucca, Perugia, Cosenza ecc.);

-anche nella nostra Città si riscontra un profondo e coinvolgente legame con la figura di Maria ed uno straordinario sentimento popolare di devozione verso di Lei, come attestano le edicole votive, le località e le tradizioni a Lei ispirate, e soprattutto le tante chiese intitolate alla Madre di Dio venerata come "*Assunta*", "*Immacolata*", "*Maria di Betlehem*" o "*Madonna delle Grazie*", "*S. Maria del Sepolcro*", "*S. Maria della Speranza*", "*Beata Vergine del Rosario*";

-il Comune intende assicurare a tutte le espressioni di devozione e pietà popolare, massimo rispetto e attenta considerazione, alla stregua di ogni iniziativa finalizzata alla elevazione sociale e alla valorizzazione del nostro territorio, riconoscendo la funzione insostituibile della religione e delle sue manifestazioni intime ed esteriori per la formazione delle coscienze;

-ogni forma di devozione mariana, retamente intesa, non solo riveste grande efficacia pastorale (come ebbe a sostenere Paolo VI nella lettera apostolica *Marialis Cultus*, 57), ma costituisce anche una forza innovatrice del costume sociale, richiamando ogni credente al proprio compito di farsi pellegrino solerte verso la città futura ed eterna, e allo stesso tempo costruttore e artefice della città terrena e temporale, attivo promotore di giustizia sociale e di carità operosa;

Ritenuto:

-di dare atto del contributo della religione cristiana alla creazione di un consenso etico di fondo, e dell'influenza che essa (insieme ad alle positive forme di vita collettiva e di pensiero) continua a garantire nel nostro Comune, in quanto insostituibile presidio di un sistema di valori, quali la libertà, l'eguaglianza, la dignità umana, la tolleranza e quindi anche la laicità, espressamente sostenuti nella Carta costituzionale;

-di considerare il fenomeno religioso e le sue espressioni più popolari e genuine, nella prospettiva di una sana laicità, superando ogni separatismo e reciproca indifferenza tra istituzioni civili ed ecclesiastiche, dimostrando di saper distinguere i ruoli loro propri, ma anche di assicurare la loro leale collaborazione ovunque sia in gioco il bene comune;

-di ribadire come il principio di laicità, cui il cristianesimo si accompagna come elemento di integrazione e di sviluppo (e non certo di contrapposizione, o peggio di

discriminazione) non può ignorare il dato sociologico della religiosità popolare e della devozione mariana presente in maniera significativa nella nostro Comune;
-di ritenere impregiudicato il principio di laicità in tutti i casi in cui il Municipio aderisca ad eventi promossi a livello religioso, in quanto ritenuti segno dell'identità di un popolo e traccia di identificazione collettiva (come ad es. nel caso delle manifestazioni promosse in onore del Santo Patrono);

Visti:

-gli indirizzi statuari e programmatici del Comune di Rocca Imperiale, i quali, riscontrati in via di principio, o presupposti in via interpretativa, fondano l'impegno del nostro Municipio in favore della tutela e della salvaguardia delle manifestazioni appartenenti al patrimonio ideale e culturale della comunità rocchese;

-l'articolo 2 dell'Accordo del 1984 tra Stato e Chiesa che riconosce alla Chiesa cattolica " ... *la piena libertà di svolgere la sua missione pastorale, educativa e caritativa, di evangelizzazione e di santificazione*" specificandone l'ambito e menzionando la sua "*libertà di organizzazione, di pubblico esercizio del culto, di esercizio del magistero e del ministero spirituale nonché della giurisdizione in materia ecclesiastica*";

-all'art. 118, comma 4 della Costituzione repubblicana, in base al quale i Comuni sono chiamati a favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli ed associati, nonché lo svolgimento di attività di interesse generale (come quelle di natura religiosa), dando così consistenza alla forma di sussidiarietà cosiddetta "orizzontale";

Ritenuto pertanto di provvedere in merito

Con voti favorevoli n°11, su N°11 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di considerare le premesse, che richiamano il rispetto del sentimento religioso e mariano che anima la gran parte dei rocchese e la storia religiosa di Rocca Imperiale, quale parte integrante del presente atto;
2. di disporre, come dispone e per le motivazioni esposte in narrativa, l'elevazione ROCCA IMPERIALE CITTA' MARIANA sotto la protezione e la custodia della Beata Vergine Maria della Nova.
3. di dare mandato alla Giunta comunale per l'individuazione delle forme più appropriate per la collaborazione con l'Arcidiocesi e per la realizzazione di un segno tangibile, a futura memoria dell'evento;
4. di precisare che il presente deliberato non comporta impegni di spesa.
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva con successiva unanime votazione favorevole.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale
F.to: BUONGIORNO Marino

Il Segretario comunale
F.to: Dott. Nicola MIDDONNO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo. Rocca imperiale, li 27/07/2023
Il Segretario comunale Dott. Nicola MIDDONNO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 27/07/2023.

N. 1165 del Registro Pubblicazioni

Rocca Imperiale, li 27/07/2023

Il Segretario comunale
F.to: Dott. Nicola MIDDONNO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ/ESEGUIBILITÀ

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 30/06/2023

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D.L.vo n. 267/2000.

Dopo trascorsi i 10 giorni di pubblicazione ai sensi dell'Art. 134, comma 3, del D.L.vo n. 267/2000.

Rocca Imperiale, li 30/06/2023

Il Segretario Generale
F.to: Dott. Nicola MIDDONNO

Il Sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 27/07/2023 al 11/08/2023

Il Messo Comunale
F.to: Romeo FORTUNATO

Il Messo comunale attesta che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 27/07/2023.

Il Messo Comunale
F.to: Romeo FORTUNATO